

Doc. XII-quinquies
n. 85

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione annuale di MINSK, Bielorussia

(5 - 9 luglio 2017)

Risoluzione sul rafforzamento della sicurezza energetica
nella regione dell'OSCE

Trasmessa alla Presidenza il 21 settembre 2017

RISOLUZIONE SUL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA ENERGETICA NELLA REGIONE DELL'OSCE

1. Riaffermando l'attualità degli impegni dell' OSCE in relazione alle questioni energetiche, enunciati nell' Atto finale di Helsinki del 1975, nel Documento sulla Strategia dell' OSCE del 2003 per la dimensione economica e ambientale, e in altri documenti dell' Assemblea Parlamentare dell' OSCE e del Consiglio dei Ministri dell' OSCE riguardanti tali questioni,
2. Ricordando la Dichiarazione di Helsinki del 2015 e la Dichiarazione di Tblisi del 2016 dell'Assemblea Parlamentare dell' OSCE che chiedono a tutti gli Stati partecipanti di intensificare gli sforzi per individuare e portare avanti soluzioni globali ai nostri problemi ambientali e alle sfide economiche comuni, ivi compresa, in particolare, la sicurezza energetica,
3. Riconoscendo il legame che esiste tra la sicurezza energetica, la stabilità e la sicurezza negli Stati partecipanti e tra di loro,
4. Riconoscendo che il benessere dei nostri popoli, lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale dipendono da un approvvigionamento energetico sicuro e sostenibile in quanto fattore, tra altri, di crescita economica ed essenziale allo sviluppo sostenibile,
5. Riconoscendo che l'industria delle energie rinnovabili stimola l'innovazione tecnologica e l'occupazione in tutta la regione dell' OSCE,
6. Ribadendo gli appelli rivolti ai parlamentari degli Stati partecipanti dell' OSCE per chieder loro di garantire regolamentazione e controllo rigorosi del settore finanziario e di promuovere politiche economiche che investano, in particolare, in energie rinnovabili e tecnologie di risparmio energetico,
7. Sottolineando l'importanza di adattare i sistemi energetici e di proteggere le infrastrutture energetiche strategiche poiché le sfide e le minacce alla sicurezza sono in aumento,
8. Riconoscendo l'elevata vulnerabilità delle infrastrutture energetiche strategiche e degli ecosistemi ai rischi generati dai conflitti,
9. Sottolineando la necessità di rafforzare la sicurezza energetica e di mitigare i rischi che potrebbero avere conseguenze gravi e irreversibili a livello umano, economico ed ecologico,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

10. Invita gli Stati partecipanti a difendere con fermezza il diritto internazionale e i principi e gli impegni fondamentali dell' OSCE che costituiscono una base essenziale per la cooperazione sulle questioni relative all'energia;
11. Sottolinea che la sicurezza energetica rimane una questione d'importanza fondamentale e svolge un ruolo rilevante per lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale;
12. Sottolinea che la pace e la sicurezza, ivi compresa la sicurezza energetica, sono questioni che destano preoccupazione in tempi di crisi e conflitto;
13. Sottolinea che le minacce o il ricorso alla forza contro gli Stati partecipanti che esercitano i loro diritti sul loro territorio o la loro zona economica esclusiva costituiscono una grave violazione del diritto internazionale e compromettono la stabilità e la sicurezza in Europa;
14. Sottolinea che gli Stati partecipanti hanno il diritto sovrano di esplorare e sfruttare le risorse energetiche presenti sul loro territorio o nella loro zona economica esclusiva, conformemente al diritto internazionale consuetudinario e ai trattati in materia, in particolare la Convenzione dell'ONU sul diritto del mare;
15. Sottolinea l'importanza della protezione delle infrastrutture energetiche strategiche dagli attentati terroristici;
16. Invita gli Stati partecipanti a rafforzare la cooperazione per aumentare la resilienza e la sicurezza delle reti elettriche nella regione dell'OSCE;
17. Riconosce che rafforzare la sicurezza energetica richiede misure durature a livello nazionale, regionale e internazionale in vari ambiti, ivi compresi l'aumento dell'efficienza energetica, la trasparenza del mercato, la diversificazione degli approvvigionamenti di energia, e la protezione delle infrastrutture energetiche strategiche e dei sistemi di distribuzione di energia;
18. Incoraggia gli Stati partecipanti ad esplorare le possibilità di modernizzazione delle infrastrutture energetiche disponibili in modo coordinato per rafforzare la sicurezza energetica a livello regionale;
19. Sottolinea l'importanza di sviluppare tutto il potenziale delle rotte di approvvigionamento energetico esistenti, riflettendo così gli interessi dei paesi di produzione, transito e consumo nel settore della sicurezza energetica;
20. Prende atto degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare dell'obiettivo 7: assicurare a tutti l'accesso a un'energia moderna, sostenibile, affidabile e a prezzi accessibili;
21. Incoraggia gli Stati partecipanti a continuare a utilizzare l' OSCE come piattaforma per lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi per rafforzare la sicurezza energetica;

22. Incoraggia dibattiti concreti sulla dimensione ambientale della sicurezza energetica e sulle potenziali conseguenze delle sfide energetiche sulla situazione della sicurezza nella regione dell'OSCE;
23. Incoraggia la Presidenza dell' OSCE e l'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE a continuare a favorire dibattiti costruttivi tra gli Stati partecipanti, le organizzazioni regionali e internazionali del settore, la società civile, il mondo accademico e il settore privato sulle questioni relative alla sicurezza energetica.